



Venezia, 14-06-2013

nr. ordine 1892
Prot. nr. 60

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

e per conoscenza
Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: Referendum per l'indipendenza del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'emergenza della situazione economica-occupazionale-fiscale che attanaglia i cittadini della nostra Comunità non pare più risolvibile né in tempi brevi né in modi adeguati da parte di uno Stato Centrale appesantito, impotente, inadempiente, lontano e assente;
- il sacrificio richiesto alle imprese ed ai lavoratori del nostro territorio è ormai insopportabile e non trova più corrispondenza né giustificazione politico-istituzionale-rappresentativa atteso che il criterio di prelievo è ormai del tutto disancorato dal criterio di spesa;
- il "patto di stabilità" impone alle Amministrazioni locali sacrifici e scelte non più accettabili a fronte dei bisogni e dei servizi essenziali da assicurare alle persone ed alle famiglie;
- si avverte l'urgenza di indicare una soluzione che, poggiando sul principio della responsabilità, tanto dei singoli quanto delle Istituzioni rappresentative degli interessi collettivi, rifondi il patto sociale del Popolo Veneto valorizzando sentimenti di identità, solidarietà, legalità, giustizia, sicurezza, senso della cosa pubblica;
- le istituzioni e le leggi sono strumenti umani che nascono e muoiono nel tempo e giustificano la loro esistenza solo in funzione delle mutevoli esigenze dei singoli e delle Comunità organizzate che le hanno volute, ed hanno titolo di modificarle, esercitando democraticamente la propria sovranità;
- il Consiglio Regionale del Veneto, massima espressione rappresentativa della potestà decisionale del Popolo Veneto, in data 22 aprile 1998 ha approvato la "Risoluzione 42" con la quale "Il Popolo Veneto invoca il proprio diritto ad una democratica e diretta consultazione referendaria per la libera espressione del diritto di autodeterminazione..." ed in data 28 novembre 2012 ha approvato la "Risoluzione 44" con la quale, alla fine, si "impegna il Presidente del Consiglio regionale del Veneto ed il Presidente della Giunta regionale del Veneto ad attivare, con ogni risorsa a disposizione del Consiglio regionale e della Giunta regionale, per avviare urgentemente con tutte le Istituzioni dell'Unione europea e delle Nazioni Unite le relazioni istituzionali che garantiscano l'indizione della consultazione referendaria innanzi richiamata al fine di accertare la volontà del Popolo Veneto in ordine alla propria autodeterminazione " ed "impegna altresì il Presidente del Consiglio regionale del Veneto ed il Presidente della Giunta regionale del Veneto a tutelare in ogni sede competente, nazionale ed internazionale, il diritto del Popolo Veneto all'autodeterminazione";
- in data 16 febbraio 2013 è stato presentato e consegnato da migliaia di cittadini Veneti, alla assemblea legislativa regionale veneta in Venezia, il progetto di legge qui allegato con il quale si chiede alla Regione di indire un referendum per il 6 ottobre 2013 per interpellare il Popolo Veneto in ordine alla propria volontà di autodeterminazione in conformità ai principi del diritto e nel rispetto della legittimità riconosciuta dalla Carta dell'ONU.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Venezia, rilevata la gravità e urgenza dell'attuale situazione storica, riassunta nelle premesse del presente documento,

sollecita il Consiglio Regionale del Veneto a discutere e votare la proposta di legge qui allegata avente ad oggetto la "Indizione del referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto" per la data del 6 ottobre 2013.

Allegati: [Proposta di legge per "Indizione del referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto"](#).

Alessandro Vianello